

«FRANK GARCIA»

Il giorno 24 Novembre u.s., su invito del Ring 204, Frank Garcia, croce e delizia degli esperti di cartomagia, è arrivato a Roma con un mazzo di carte e alcuni altri « parafernalia » il cui volume era ridotto al minimo. In termini chimici tale volume si può paragonarlo a quello di un gas altamente compresso che, lasciato espandere, arriva a un punto tale da creare una micela esplosiva, deflagrante, autoadescante ed inestinguibile.

La persona e la personalità di Garcia sono decisamente imponenti; americano di nascita, spagnolo d'origine, unisce la compostezza anglosassone all'esuberanza tipicamente latina, il tutto presentato con affabilità, naturalezza e magistrale perizia, poiché possiede anche un motore a carburazione multipla alimentato da iniezione continua di whisky di qualità « super » (brillante soluzione dell'attuale problema della crisi dei carburanti).

Frank appartiene sicuramente a quella ristrettissima categoria di rare persone definite « uomini clessidra »: formatosi su una base ampia e possente, costituita dai requisiti del giocatore d'azzardo sommati a quelli di un valente professionista manipolatore di palline, carte e sigarette, ha iniziato la sua « escalation » verso la sommità conica con una tenacia e un talento ineguagliabile; raggiunto brillantemente il vertice si è poi espanso negli spazi magici più elevati, vaporosi e impalpabili, diffondendosi ampiamente in quell'ideale cono rovesciato e sovrastante, pieno di successi inebrianti e di meritatissima, chiara fama.

Nel frattempo la sua capacità e la sua esperienza gli hanno permesso di comporre trattati sulla manipolazione di palline e carte di cui ricorderemo i volumi in lingua inglese: « Billiard balls », « Sponge

balls », « Million dollars card secrets » e « Super subtle card miracles ».

Tranquillo, sereno, perennemente sorridente ci ha mostrato effetti con ritmo da capogiro. Ricorderemo brevemente: La carta scelta che appare sotto l'astuccio sigillato e contenente il resto del mazzo; 5 differenti sistemi dell'effetto « 4 assi »; controllo della carta scelta e portata in cima al mazzo mentre tutte le altre carte vengono continuamente mescolate; il mazzo che viene mostrato tutto di dorso uguale, la carta scelta cambia di dorso e successivamente tutte le carte del mazzo presentano un dorso uno diverso dall'altro (52 dorsi differenti); 4 re si trasformano in 3 assi e in 4 jokers; le carte selvagge (5 fanti e 5 10 di cuori si trasformano in 10 fanti); 4 astucci di plastica con un buco al centro contengono 4 carte: la carta scelta in un astuccio si rivoltta; la carta scelta viene selezionata col conteggio alla rovescia dopo aver tagliato più volte il mazzo; il mazzo di carte che esce dal piccolo borsellino; la carta scelta viene ritrovata dal coltello che taglia il pacchetto avvolto in un foglio di carta. E inoltre: manipolazione di palline e la pallina tagliata in due; produzione di sigarette e, a chiusura dell'esibizione, una superba presentazione del gioco dei bussolotti.

A tale dotta lezione era presente anche il famoso prestigiatore francese Freddy Fah venuto espressamente dalla Francia per assistere, per la terza volta, a tale conferenza ad alto livello...; era quasi l'alba e tutti noi avevamo gli occhi arrossati di sonno e di stupore, inebetiti e senza parole poiché, dove queste finiscono, comincia la magia di Garcia.

VITO MAGGI (*Maxim*)